

ALLEGATO B) ALLA DELIBERA N. 144/2017 DEL 15 DICEMBRE 2017

**Relazione illustrativa del bilancio di previsione per l'anno 2018
e programmatica per il triennio 2018-2020**

Sommario

1. PREMESSA.....	5
2. APPLICAZIONE DISPOSIZIONI D.L. 90/2015 (c.d. “Decreto Madia”)	6
2.1. La previsione di cui all’art. 22, comma 4, del D.L. 24-6-2014 n. 90, in tema di procedure concorsuali..	6
2.2. Riduzione in misura non inferiore al 20% del trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale (art. 22, comma 5 del D.L. n. 90/2014).....	6
2.3. Rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 22, commi 6 e 9, lettera f), del D.L. 90/2014	7
2.4. Rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 22, comma 7 del D.L. n. 90/2014.....	8
2.5. Rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 22, commi 8 e 9 del D.L. n. 90/2014	9
2.6. Rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 22, comma 9 lettere da a) a e) del D.L. n. 90/2014	9
2.7. Il bilancio 2018 - lo schema	10
3. IL BILANCIO 2018 – DATI DI SINTESI DELLE ENTRATE	11
4. IL BILANCIO 2018 – DATI DI SINTESI DELLA SPESA	11
5. IL BILANCIO 2018 – PARTE PRIMA ENTRATE.....	12
5.1. Entrate correnti	12
6. IL BILANCIO 2018 – SPESE CORRENTI	13
6.1. Categoria I – Spese per il funzionamento del Consiglio	13
6.2. Categoria II – Personale in attività di servizio	13
6.3. Categoria III – Acquisto di beni e servizi	17
6.4. Categoria IV – Somme non attribuibili	19
6.5. Categoria V – Trasferimenti	20
7. IL BILANCIO 2018 - SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
8. PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
9. LE PREVISIONI PER IL TRIENNIO 2018 - 2020	27
10. Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013	29
11. Prospetto riepilogativo della spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi, ai sensi dell’art.- 8 del D.M. 1 ottobre 2013.....	34
12. Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, ai sensi dell’art. 19, comma 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91	36

1. PREMESSA

L'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito Autorità), è stata istituita nel 2011 e si è costituita con l'insediamento del Consiglio a Torino il 17 settembre 2013.

Le funzioni e i poteri originariamente attribuiti all'Autorità dalla legge istitutiva sono stati poi richiamati ed ulteriormente specificati dalle seguenti disposizioni di legge: l'art. 24, co. 5-bis del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285; l'art. 29 del d.l. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 116; il d.lgs. 17 aprile 2014, n. 70; il d.lgs. 4 novembre 2014, n. 169; il d.lgs. 15 luglio 2015 n. 112; il d.lgs. 19 luglio 2015, n. 129; l'art. 13, co. 14, del d.l. 23 dicembre 2013, n. 145, come modificato dalla legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9; l'art. 1, co da 11-bis a 11-quater, del d.l. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 novembre 2014, n. 164; l'art. 10, co 3, lett. n), del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lett. f), della l. 7 agosto 2015, n. 124 e l'art. 14, co. 5, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e, da ultimo, dall'art. 48 del d.l. 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla l. 21 giugno 2017 n. 96.

All'atto dell'approvazione del presente documento il personale dell'Autorità è composto, oltre al Segretario generale, da nr. 80 unità a tempo indeterminato (di cui nr. 2 unità di personale quali assunzioni obbligatorie ex Legge 68/1999) e da nr. 5 unità di personale di diretta collaborazione a tempo determinato.

Nell'esercizio 2018 è prevista l'immissione in ruolo di ulteriori 9 unità di personale e pertanto alla fine dell'esercizio il personale di ruolo dell'Autorità è previsto in 89 unità rispetto alle 90 unità previste nella pianta organica.

Inoltre, in un'ottica di minima strutturazione dell'Ente al fine della realizzazione dei compiti istituzionali ad esso affidati dall'art. 37 Decreto Legge n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, nel corso del 2018 è prevista l'individuazione di esperti e collaboratori esterni e di personale a tempo determinato.

Alla luce delle considerazioni sovraesposte il bilancio di previsione 2018, sesto esercizio di piena e non completa operatività dell'Autorità, risulterà la prima annualità nella quale viene effettivamente delineata la strutturazione minima della spesa a regime, in considerazione del completamento

della pianta organica e dell'assunzione di un contingente minimo di personale a tempo determinato.

2. APPLICAZIONE DISPOSIZIONI D.L. 90/2015 (c.d. "Decreto Madia")

Come già effettuato in sede di Relazione illustrativa ai Bilanci di previsione 2016 e 2017, anche per l'esercizio 2018 viene di seguito illustrato un focus specifico riguardante le disposizioni contenute nel Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n.114.

Il Decreto contiene, all'articolo 22, una serie articolata di disposizioni che hanno inciso ed incidono in modo significativo sullo sviluppo organizzativo dell'Autorità: di seguito un'esposizione puntuale sulla situazione alla data di elaborazione del presente documento e sugli effetti sulla previsione per l'esercizio finanziario 2018.

2.1. La previsione di cui all'art. 22, comma 4, del D.L. 24-6-2014 n. 90, in tema di procedure concorsuali.

In relazione all'art. 22, comma 4, del D.L. 24-6-2014, n. 90, che impone alle Autorità indipendenti di gestire unitariamente le procedure concorsuali per il reclutamento di personale, previa stipula di apposite convenzioni tra gli stessi organismi, si evidenzia che in data 18 febbraio 2015 è stata stipulata una "Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.L. n. 90/2014" tra l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, la Commissione nazionale per le società e la borsa, l'Autorità di regolazione dei trasporti, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il Garante per la protezione dei dati personali, l'Autorità nazionale anticorruzione, la Commissione di vigilanza sui fondi pensione e la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

2.2. Riduzione in misura non inferiore al 20% del trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale (art. 22, comma 5 del D.L. n. 90/2014).

In relazione all'art. 22, comma 5, del D.L. 24-6-2014, n. 90, che impone alle Autorità indipendenti di ridurre in misura non inferiore al 20% il trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale, sono state adottate le seguenti decisioni che hanno definito alcune voci che, secondo quanto già delineato con il Regolamento

concernente il trattamento giuridico ed economico del personale, compongono il trattamento accessorio del personale dell'Autorità:

- **Premio di risultato:** con delibera n. 35 bis del 23 aprile 2015, il Consiglio dell'Autorità ha modificato l'art. 38 comma 4 del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale fissando la misura massima del premio di risultato nel 15% (originariamente previsto al 20%) e da ultimo modificato al 16% con delibera del Consiglio n. 54/2017 del 6 aprile 2017, con una riduzione pari al 20% rispetto a quanto inizialmente stabilito;
- **Straordinario:** con delibera n. 59/2015 del 31 luglio 2015, il Consiglio dell'Autorità ha disciplinato la materia degli straordinari tenendo conto delle limitazioni imposte dall'art. 22 comma 5 del D.L. n. 90/2014 e ha individuato in 200 ore - anziché in 250 ore - il limite massimo annuo per ciascun dipendente.
- **Indennità di funzione:** attualmente non prevista in favore di nessun dipendente – qualora si dovesse attuare si dovrà tener conto delle prescrizioni di cui all'art. 22 comma 5 del D.L. 90/2014.

2.3. Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, commi 6 e 9, lettera f), del D.L. 90/2014

In relazione all'art. 22, commi 6 e 9, lettera f), del D.L. 24-6-2014, n. 90, che impone alle Autorità indipendenti, a decorrere dal 1.10.2014, di ridurre la spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e quella per gli organi collegiali non previsti dalla legge in misura non inferiore al 50%, rispetto a quella complessivamente sostenuta e comunque – per quel che riguarda gli incarichi di consulenza, studio e ricerca – di contenere la spesa entro il 2% della spesa complessiva, si evidenzia che l'Autorità è stata costituita il 17.9.2013 e che pertanto il 2013 non può essere considerato come base di riferimento per il contenimento della spesa.

D'altra parte l'esercizio 2014 è stato il primo esercizio completo di operatività, ancorché non a regime, e pertanto non può essere considerato quale esercizio cui applicare le misure di cui sopra anche per la necessità ed indispensabilità di avvalersi, nella fase di avvio e tenuto conto della scarsa presenza di personale dipendente, di supporti esterni al fine di svolgere i propri compiti di regolazione.

Per quanto riguarda l'esercizio 2018 la spesa prevista per incarichi di consulenza, studio e

ricerca ammonta ad € 25.000,00 e soddisfa ampiamente il parametro del contenimento nel limite del 2% della spesa complessiva.

Per quanto riguarda gli organi collegiali non previsti dalla legge, l'unico organo costituito risulta l'Advisory Board (delibera n. 74/2017 del 31 maggio 2017), con funzioni consultive del Consiglio dell'Autorità. L'incarico di componente dell'Advisory Board è svolto:

- dietro compenso di € 4.000,00 annui per ciascuno dei due componenti che svolgono le funzioni di coordinamento, in ragione del maggiore dispiego di attività connesso allo svolgimento di dette funzioni;
- a titolo gratuito per gli altri quattro componenti.

È previsto, altresì, il rimborso delle spese eventualmente sostenute per viaggio, vitto e pernottamento, funzionali all'espletamento dell'incarico, debitamente documentate e comunque in misura non eccedente il limite annuo di euro 5.000,00 per ciascuno dei componenti.

2.4. Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 7 del D.L. n. 90/2014

In relazione all'art. 22, comma 7, del D.L. 24-6-2014 n. 90, che impone alle Autorità indipendenti di gestire i servizi strumentali in forma unitaria, mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di uffici comuni ad almeno due organismi ed entro il 31.12.2014, le Autorità indipendenti avrebbero dovuto provvedere in tal senso per almeno tre dei seguenti servizi: affari generali, servizi finanziari e contabili, acquisti e appalti, amministrazione del personale, gestione del patrimonio, servizi tecnici e logistici, sistemi informativi ed informatici. Al riguardo si ricorda quanto segue:

- l'Autorità ha sede a Torino dove non sono presenti altre Autorità indipendenti;
- nel corso del 2014 l'Autorità ha avviato le proprie attività istituzionali presso la sede di Torino e gli uffici in Roma perseguendo il maggior numero possibile di sinergie con enti pubblici del territorio al fine di contenere al massimo le proprie spese di funzionamento. In particolare, sin dalla propria costituzione, ha attivato una convenzione con il Politecnico di Torino per la condivisione dei seguenti tre servizi:
 - gestione del patrimonio;
 - servizi tecnici e logistici;
 - sistemi informativi e informatici.

Parimenti per l'ufficio di Roma è stata stipulata una convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per i seguenti servizi:

- gestione del patrimonio;
- servizi tecnici e logistici.
- nel corso del mese di dicembre del 2015 è stata formalizzata l'adesione dell'Autorità di regolazione dei Trasporti alla Convenzione per la gestione dei servizi strumentali, stipulata a dicembre 2014 tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico e dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

2.5. Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, commi 8 e 9 del D.L. n. 90/2014

In relazione all'art. 22, comma 8 lett. a) del D.L. 24-6-2014 n. 90, che consente alle Autorità indipendenti di poter ricorrere alle Convenzioni Quadro di cui alla Legge 488/1999 e alla Legge 388/2000 e obbliga ad utilizzare i parametri di prezzo – qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, l'Autorità, quando se ne è rappresentata la necessità, si è avvalsa di tale facoltà aderendo all'apposita Convenzione quadro per l'acquisto di buoni pasto sostitutivi del servizio mensa, arredi e telefonia mobile, e il servizio di gestione integrata delle trasferte di lavoro.

Con riferimento al successivo comma 9, l'Autorità, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ha fatto ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 328 comma 1 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 e alla centrale di committenza regionale SCR Piemonte.

2.6. Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 9 lettere da a) a e) del D.L. n. 90/2014

In relazione ai vincoli previsti dal comma 9 dell'art. 22 del D.L. 90, che impongono alle Autorità indipendenti di contenere le spese di funzionamento, l'Autorità:

- in sede costitutiva ha sottoscritto un accordo quadro con il Politecnico di Torino, istituzione universitaria pubblica, che prevede l'uso gratuito dei locali di Via Nizza 230 da adibire a propria sede, con il solo rimborso degli oneri di gestione e delle utenze attive;

- ha sottoscritto una convenzione con il Ministero dell'Economia e Finanze per l'uso gratuito dei locali in Piazza Mastai 11, per i propri uffici di Roma;
- ha sottoscritto una convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per il solo rimborso degli oneri di gestione e delle utenze attive dei locali di Piazza Mastai 11 in Roma.

La previsione di spesa connessa alla gestione degli uffici di Roma nel 2018, pari a circa € 3.331.000,00 (inclusa la spesa del personale dipendente ed assimilato), sommata alla spesa per missioni e trasferte e spese di rappresentanza ammonta ad € 3.761.000,00 circa corrispondente al 16,78% della spesa complessiva prevista in € 22.410.000,00, e risulta non superare l'importo di € 4.482.000,00 che definisce la soglia del 20% stabilita applicando il limite massimo di cui al citato D.L. 90/2014, rispetto alla spesa.

2.7. Il bilancio 2018 - lo schema

Lo schema di bilancio, sia per le entrate che per le spese, è strutturato secondo una ripartizione in: (i) Titoli in ragione della fonte di provenienza; (ii) Categorie in ragione della natura dei cespiti e dell'analisi economica; (iii) Capitoli in ragione dell'oggetto, recanti una specifica denominazione ed una progressiva numerazione.

Alla presente Relazione sono allegati:

- 1) una tabella che, in conformità con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015, rappresenta le voci delle entrate e delle spese del bilancio di previsione 2018 – pluriennale 2018/2020 secondo comuni criteri di contabilizzazione dettati dal D.P.R. 4 ottobre 2013 n. 132 ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;
- 2) un prospetto riepilogativo collegato al bilancio, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 1 ottobre 2013, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013;
- 3) il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2011, n.91.

3. IL BILANCIO 2018 – DATI DI SINTESI DELLE ENTRATE

- In considerazione dell'analisi del fabbisogno per l'esercizio 2018, il contributo per il funzionamento dell'Autorità a carico dei soggetti operanti nel settore dei trasporti è stimato in € 17.440.000,00, con una previsione in aumento di € 740.000,00 rispetto al bilancio assestato per l'esercizio 2017.
- Sono previsti stanziamenti per le entrate da interessi attivi, da recuperi (in particolare per il personale comandato presso altre amministrazioni), da rimborsi e proventi diversi nonché da sanzioni amministrative pecuniarie irrogate in forza di legge.

4. IL BILANCIO 2018 – DATI DI SINTESI DELLA SPESA

Il bilancio 2018 è stato elaborato sulla base dei seguenti elementi:

- Personale in servizio. Come già illustrato nella prima parte della presente relazione, l'esercizio 2018 vedrà sostanzialmente completata la pianta organica dell'Autorità;
- Beni e servizi. Il bilancio del 2018 prevede il rimborso dovuto dall'Autorità sulla base della convenzione che consente di utilizzare gli spazi, le strutture e le utenze del Politecnico di Torino, di seguito Politecnico, che ospita la Sede dell'Autorità. È altresì prevista analoga spesa per l'altra convenzione con l'Agenzia delle dogane e dei monopoli (di seguito AAMS) per gli uffici di Roma. Le spese di funzionamento e per consumi intermedi vengono comunque contenute ad un livello di essenzialità correlata allo stretto necessario per l'operatività dell'Autorità.
- Spese in conto capitale: sono state stanziare le somme necessarie ad acquistare e potenziare le dotazioni strumentali quali arredi ed hardware dell'Autorità.

5. IL BILANCIO 2018 – PARTE PRIMA ENTRATE

5.1. Entrate correnti

Il bilancio di previsione, per quanto riguarda le entrate, registra il fabbisogno derivante dalla necessità di copertura delle spese ed è basato sul contributo per il funzionamento dell'Autorità a carico dei soggetti operanti nel settore dei trasporti è stimato in € 17.440.000,00.

Il contributo è stato stimato sulla base delle somme accertate e di cui si presume la riscossione entro il 31 dicembre 2017 (oltre € 17.100.000,00) con un'invarianza dell'aliquota prevista a carico dei soggetti tenuti al versamento e dell'effetto sull'esercizio finanziario 2018 delle procedure esecutive avviate in materia di recupero del contributo non versato negli anni precedenti, nonché di alcune variazioni che verranno apportate all'annualità 2018, rispetto al 2017, alla modalità di calcolo del contributo stesso da parte delle imprese operanti nel settore del trasporto merci su strada.

Sono previsti interessi attivi per € 100,00, recuperi, rimborsi e proventi diversi per € 229.900,00: tale voce riguarda in gran parte le somme a titolo di rimborso per il personale comandato dell'Autorità presso altri Enti della pubblica amministrazione.

Infine sono previsti € 200.000,00 a titolo di incasso delle sanzioni amministrative pecuniarie da irrogare ai sensi di legge.

6. IL BILANCIO 2018 – SPESE CORRENTI

6.1. Categoria I – Spese per il funzionamento del Consiglio

(Capitoli 201, 202 e 203)

Lo stanziamento complessivo di € 940.000,00 della categoria, in aumento di € 40.000,00 rispetto alle previsioni espresse in sede di assestamento di bilancio 2017, è dato per € 720.000,00 dalle spettanze del Presidente e dei due Componenti per le quali è stata costituita un'apposita provvista nel capitolo 201 – *Compensi al Presidente ed ai Componenti dell'Autorità*. Per quanto attiene la base di calcolo, è stato utilizzato il limite massimo retributivo (€ 240.000,00 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali) stabilito dal D.L. 66 del 24/4/2014 convertito in legge n. 89 del 23/6/2014.

Si aggiunge il capitolo 202 – *Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'Autorità* – previsto in € 60.000,00, in riduzione di € 10.000,00 rispetto alla previsione del bilancio assestato 2017, applicando le aliquote contributive vigenti ai componenti del Consiglio, ove applicabili.

Infine si aggiunge il capitolo 203 – *Spese del Presidente e dei Componenti dell'Autorità* – dove sono previsti gli oneri connessi alle spese di viaggio e soggiorno italiani ed esteri sostenute nello svolgimento dell'incarico, stimati in € 160.000,00. Tale voce, in aumento di € 50.000,00 rispetto sia alla previsione iniziale del bilancio 2017 sia alla somma stanziata in sede di assestamento del medesimo bilancio, risente della necessità di prevedere maggiori spese in relazione all'elezione del Presidente dell'Autorità quale Presidente dell'IRG-Rail (Independent Regulators' Group-Rail), il network internazionale che riunisce i regolatori indipendenti del trasporto ferroviario di 31 Paesi europei.

6.2. Categoria II – Personale in attività di servizio

(Capitoli 301, 302, 303, 304, 305 e 306)

Gli stanziamenti dei capitoli della categoria in questione, previsti in complessivi € 12.430.000,00, in aumento di € 1.290.000,00 rispetto a quanto stanziato in sede di assestamento al bilancio di esercizio 2017, si riferiscono agli oneri per il trattamento economico (fisso e accessorio), previdenziale, assistenziale e di fine rapporto del Segretario Generale, del Capo di Gabinetto e del personale dipendente a tempo indeterminato, determinato ed esperti, nonché alle spese per la formazione, per il buono pasto sostitutivo della mensa per gli aventi diritto, per le

spese di viaggio e soggiorno in caso di missione, per tirocini formativi, praticantato e borse di studio.

All'atto della predisposizione del presente documento, l'Autorità impiega il seguente personale di ruolo:

Qualifica	Livello economico	Dipendenti in servizio
Direttore Principale*	DP4	1
Direttore	D2	2
	D3	1
	D4	1
	D6	4
1 Funzionario	PF3	1
Funzionario I**	FI1	3
	FI2	7
	FI3	1
Funzionario II***	FII1	1
	FII2	4
	FII3	2
	FII6	6
Funzionario III	FIII3	4
	FIII4	3
	FIII5	1
	FII76	25
Coadiutore Principale	CP1	1
	CP4	1
Coadiutore	C1	2
	C4	2
Assistente	A1	2
	A3	3
Vice Assistente	VA3	2
Totale		80

(*) Il Direttore Principale attualmente svolge le funzioni di Capo di Gabinetto

(**) Nr. 2 Funzionari I sono attualmente in comando presso altro Ente

(***) Nr. 1 Funzionario II è attualmente in comando presso altro Ente

Con delibera n. 74/2015 del 10 settembre 2015, l'Autorità ha avviato le procedure per il reclutamento mediante concorso pubblico per titoli ed esami di personale di ruolo da assumere

con contratto a tempo indeterminato. A seguito del completamento di tali procedure, nel corso dell'esercizio 2016 e 2017 sono stati assunti:

Qualifica	Livello economico	Dipendenti in servizio
Dirigente	D6	4
Funzionari	FIII7	25
Assistente	A3	3
Totale		32

Gli stanziamenti del bilancio 2018 prevedono la progressiva immissione in ruolo di ulteriori 8 Funzionari ed 1 Operativo e pertanto è previsto che l'Autorità impiegherà, alla fine del 2018, il seguente numero di personale di ruolo:

Qualifica	Dipendenti in servizio – previsione al 31.12.2018
Dirigenti	9
Funzionario	66
Operativi	14
Totale	89

Come indicato nella premessa della presente relazione, in un'ottica di piena strutturazione dell'Ente al fine della realizzazione dei compiti istituzionali ad esso affidati dall'art. 37 Decreto Legge n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, nel corso del 2018 è prevista inoltre:

- l'assunzione di nr. 10 unità di personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 del medesimo Regolamento, pertanto ampiamente entro il limite delle 60 unità previste dall'articolo 2, comma 30 della legge 14 novembre 1995, n. 481;
- l'individuazione di un'ulteriore unità di personale di diretta collaborazione (rispetto alle attuali 5 unità) ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico dell'Autorità;
- l'individuazione di ulteriori 2 unità di esperti (rispetto alle attuali 5 unità) ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico

dell'Autorità, pertanto entro il limite delle 10 unità previste dall'articolo 2, comma 30 della legge 14 novembre 1995, n. 481.

Le spese di missione e trasferta tengono conto della necessità di prevedere maggiori risorse anche per le relazioni e i gruppi di lavoro internazionali derivanti dalla Presidenza di turno dell'IRG-Rail per il 2018 assegnata al Presidente dell'Autorità, nonché dalla crescita delle unità di personale.

Al capitolo 304 – *Quota annua trattamento di fine rapporto* - è stata iscritta la previsione di spesa di € 940.000,00 alla luce delle disposizioni del vigente Regolamento sul trattamento di quiescenza e di previdenza approvato dal Consiglio con delibera n. 133/2017 del 31 ottobre 2017.

Al capitolo 306 – *Tirocini formativi e borse di studio* - è previsto lo stanziamento di € 80.000,00 destinato alla spesa per il praticantato, con la previsione di n. 8 praticanti.

6.3. Categoria III – Acquisto di beni e servizi

(Capitoli da 401 a 413)

Nella categoria in esame, prevista in complessivi € 2.575,000,00, in aumento di € 150.000,00 rispetto al bilancio assestato 2017, sono previste le spese per il funzionamento dell'Autorità per il mantenimento degli uffici. Si ritiene di evidenziare, in particolare:

- il capitolo 401 - *Spese per il funzionamento di Collegi, Comitati e Commissioni compresi i compensi ai membri e le indennità di missione e rimborso spese di trasporto* – previsti in € 245.000,00 – in aumento di € 5.000,00 rispetto all'analogo capitolo iscritto a bilancio 2017 - comprende i compensi e rimborsi delle trasferte ai componenti dell'Advisory board, i compensi dei revisori dei conti, dei componenti del nucleo di valutazione, del garante etico, delle commissioni di selezione del personale e delle altre commissioni, ecc.
- il capitolo 402 – *Compensi e rimborsi per incarichi di studio e ricerca su specifici temi e problemi* – Lo stanziamento di € 25.000,00, analogo allo stanziamento del bilancio assestato 2017, tiene conto del vincolo di spesa previsto dall'art. 22 c. 9 lett. f) del D. L. 90 del 26/06/2014 convertito con modifiche in legge n. 114 dell'11/08/2014 (spesa non superiore al 2% della spesa complessiva dell'ente).
- il capitolo 403 – *Spese per contratti, utenze e servizi accessori di Torino e Roma* – comprende in un unico stanziamento le spese connesse al comodato con il Politecnico

nonché l'analoga spesa per l'altra convenzione con l'AAMS, per gli uffici di Roma esponendo uno stanziamento di € 800.000,00, in diminuzione di € 60.000,00 rispetto al bilancio assestato 2017, per la copertura delle spese per i locali, i beni ed i servizi compresi nei contratti stipulati (disponibilità di spazi e uffici e relativo adeguamento funzionale, sale riunioni e audizioni, pulizie, sicurezza e guardiana, raffrescamento e riscaldamento, utenze, infrastrutture di rete e servizi connessi,). Si stanziavano: (i) € 513.000,00 per la sede di Torino (vedasi supra pag. 11); (ii) € 137.000,00 per gli uffici di Roma; (iii) € 150.000,00 per spese fisse connesse alle utenze e a servizi accessori non direttamente riconducibili a ciascuna struttura (es. sistemi e connessioni di fonia e rete).

In base alle convenzioni sottoscritte, l'Autorità si impegna a corrispondere al Politecnico e all'AAMS, con cadenza periodica, il rimborso degli oneri da questi sostenuti in relazione a tali dotazioni e servizi. L'ammontare dei rimborsi sarà determinato, a consuntivo, secondo i seguenti criteri: a) integralmente per spese sostenute per interventi finalizzati all'attuazione delle convenzioni, sottoposti al preventivo vaglio da parte dell'Autorità; b) pro-quota sulla base dei metri quadri messi a disposizione dell'Autorità per le spese generali oggetto di contratti in corso; c) forfettariamente per ogni eventuale ulteriore spesa non altrimenti quantificabile in misura da concordare con l'Autorità.

- il capitolo 405 – *Spese per acquisto materiale informazione e documentazione, consultazione banche dati e collegamento con centri elettronici di altre amministrazioni* – la previsione di spesa di € 160.000,00, in aumento di € 15.000,00 rispetto all'esercizio 2017, al fine di potenziare la disponibilità di banche dati di natura economica utili agli uffici dell'Autorità;
- il capitolo 408 – *Spese telefoniche, telegrafiche, postali e generali d'amministrazione* – la previsione di spesa di € 100.000,00 analogamente all'importo stanziato in sede di assestamento di bilancio per l'esercizio 2017;
- il capitolo 411 – *Spese per l'organizzazione di iniziative accademiche, convegnistiche ed altre manifestazioni* – risulta in aumento di € 40.000,00 rispetto all'esercizio 2017 in correlazione allo svolgimento delle attività legate alla Presidenza per l'anno 2018 dell'organismo IRG-Rail assegnata al Presidente dell'Autorità;

- il capitolo 412 – *Premi di assicurazione diversi* – l'importo di € 200.000,00, analogo a quanto stanziato in sede di assestamento di bilancio 2017, prevede le somme necessarie alla stipula delle polizze assicurative, di quelle integrative per il personale, di furto e di responsabilità civile verso terzi e altre assicurazioni;
- il capitolo 413 – *Prestazioni di servizi resi da terzi* – prevede € 890.000,00 in aumento di € 150.000,00 rispetto all'assestato 2017, per i servizi necessari al funzionamento dell'Autorità che non sarà possibile gestire internamente o tramite la convenzione con il Politecnico/AAMS (es agenzia viaggi, tesoreria, riscossione delle entrate, corriere postale, spese inerenti la selezione del personale, service paghe e applicativi informatici, ecc.). Della somma di cui sopra circa € 410.000,00 sono stanziate al fine di garantire i servizi in cloud necessari alla disponibilità e funzionamento dei sistemi informatici.

In generale occorre evidenziare come, nonostante l'Autorità abbia fin dall'avvio della propria attività operato in un'ottica di contenimento della spesa, anche con il bilancio di previsione 2018 si vuole dare continuità a tale scelta sebbene l'immissione di personale comporterà sicuramente un aumento della spesa fissa per quanto riguarda i locali e le relative utenze e, altrettanto, vedrà aumentare la spesa per consumi intermedi dovuta al progressivo completo funzionamento dell'Ente.

6.4. Categoria IV – Somme non attribuibili

Nella categoria IV, la cui spesa complessiva è prevista in € 1.160.000,00, in riduzione di € 670.000,00 rispetto al bilancio assestato 2017, rientrano:

- il capitolo 501 – Fondo di riserva – il cui stanziamento cautelativamente determinato in € 300.000,00 (1,71% delle spese correnti) è destinato a coprire eventuali spese impreviste che potrebbero sopraggiungere nel corso dell'esercizio;
- il capitolo 502 – *Somme da corrispondere per IRAP e altre imposte e tasse* – con uno stanziamento di € 860.000,00, in aumento di € 30.000,00 rispetto al bilancio assestato 2017, corrispondente alla stima delle somme da versare per l'imposta regionale sulle attività produttive che l'Autorità, nella sua qualità di Amministrazione pubblica, è tenuta a conteggiare in misura percentuale (8,50%) sulle spettanze del Consiglio, del personale dipendente e comandato nonché dei redditi assimilati al lavoro dipendente. Contiene

altresì le somme necessarie al pagamento delle imposte e tasse a carico dell'ente;

- il capitolo 504 – *Rimborsi ad Enti e privati* – prevede uno stanziamento pari a zero, in riduzione di € 500.000,00 rispetto al bilancio assestato 2017, per iscrivere il nuovo capitolo 511 nella categoria V – Trasferimenti.

6.5. Categoria V – Trasferimenti

Nella categoria V, la cui spesa complessiva prevista è pari a € 515.000,00, in aumento di € 200.000,00 rispetto al bilancio assestato 2017, sono previsti i seguenti stanziamenti:

- capitolo 510 – *Versamento allo Stato delle somme da revisione della spesa* – per un importo pari ad € 115.000,00.

In primo luogo occorre ribadire che l'Autorità, sorta nel III quadrimestre del 2013, ha operato in un'ottica di contenimento della spesa in ogni propria scelta (vedasi le Relazioni al rendiconto finanziario 2013 e 2014). Inoltre il 2014, primo esercizio completo dell'Ente, è stato caratterizzato da una ridotta operatività legata da un lato alla tempistica di immissione in ruolo del personale proveniente da pubbliche amministrazioni, dall'altra all'intervento del legislatore il quale, imponendo l'obbligo di procedure di reclutamento uniche per tutte le Autorità indipendenti, ha rallentato l'indizione di concorsi pubblici i quali sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale solo nel mese di ottobre 2015. Tale limitata operatività ha impattato anche sul volume delle spese di funzionamento le quali sono state contenute nel limite dello stretto necessario per il funzionamento dell'Autorità.

Con riferimento alle voci di spesa oggetto di limiti di legge si evidenzia quanto segue:

- Art. 6 del Decreto Legge 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122
 - ✓ comma 3: *riduzione nella misura del 10% sugli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo*

Le voci interessate al limite sono:

- il compenso dei Revisori dei conti stabilito in € 60.000,00, compresi i rimborsi spese di viaggio;
 - il compenso del Nucleo di valutazione, stabilito in € 100.000,00, compresi i rimborsi spese di viaggio;
 - il compenso lordo annuale di € 4.000,00 ai soli due componenti dell'Advisory Board che svolgono funzioni di coordinamento, per un totale complessivo di € 11.000,00 oneri riflessi inclusi. Per gli altri componenti l'incarico è svolto a titolo gratuito. Per tutti i componenti dell'Advisory Board è riconosciuto il rimborso delle spese eventualmente sostenute per viaggio, vitto e pernottamento funzionali all'espletamento dell'incarico e debitamente documentate, per un ammontare annuo non eccedente il limite di € 5.000,00.
- ✓ comma 7: *spesa degli incarichi di consulenza non superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009*

Come già rappresentato in altra parte della presente relazione (vedasi supra pag. 17) l'Autorità ha in corso il completamento del piano delle assunzioni. Pertanto, in un'ottica di contenimento della spesa, si mantiene una previsione di bilancio, pari a € 25.000,00, fortemente contratta rispetto alla medesima voce di anni precedenti

(- 91,67% rispetto allo stanziamento in sede previsionale del bilancio 2015 e - 87,50% rispetto al 2016) al fine di potersi avvalere, in caso di necessità, di un supporto esterno su questioni specifiche.

- ✓ comma 8: *spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza non superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio 2009*

L'Autorità ha operato nell'ottica del contenimento della spesa, che nel 2014 è stata pari ad € 8.294,84. La previsione di spesa per l'esercizio 2018 ammonta ad € 110.000,00, in aumento di € 40.000,00 rispetto al bilancio assestato 2017, in relazione alle maggiori spese derivanti dalla Presidenza di turno dell'IRG-Rail per il 2018 assegnata al Presidente dell'Autorità, del progressivo completo

funzionamento dell'Ente e delle conseguenti necessità di dar conto della propria attività istituzionale.

- ✓ comma 12: *spesa missioni non superiore al 50% di quella sostenuta nell'esercizio 2009*

La spesa sostenuta è stata strettamente necessaria per mantenere i collegamenti istituzionali in territorio nazionale ed europeo.

La spesa sostenuta nel 2014 è stata pari ad € 211.858,91 e, per il 2018 è prevista in € 260.000,00: a tal proposito occorre evidenziare le già indicate necessità derivanti dalla Presidenza di turno dell'IRG-Rail per il 2018 assegnata al Presidente dell'Autorità, nonché dalla crescita complessiva delle unità di personale.

- ✓ comma 13: *spesa per la formazione non superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009*

Per l'esercizio 2018, in relazione alle necessità formative obbligatorie e di aggiornamento del personale, la spesa prevista ammonta ad € 100.000,00.

- Art. 8 co. 3 del Decreto Legge 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135

Spesa per consumi intermedi ridotta del 10% rispetto a quella sostenuta nell'esercizio 2010

La spesa del periodo 2014 - 2017 e la previsione per il 2018 sono correlate nella misura strettamente necessaria all'operatività dell'Ente.

- Art. 50 co. 3 del Decreto Legge 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89

Ulteriori riduzioni di spesa – 5% spesa sostenuta anno 2010 per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi

Come sopra specificato, l'anno 2014 è stato il primo esercizio di completa operatività dell'Autorità e la spesa del 2014, del 2015, del 2016, del 2017 e la

previsione per il 2018 è anch'essa correlata nella misura strettamente necessaria all'operatività dell'Ente.

- Art. 1, commi 141 e 142 Legge n. 228/2012 (Legge stabilità 2013)

Ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014 e 2015

La norma risulta non applicabile all'Autorità in quanto, considerato che negli anni 2013, 2014, 2015 sono stati allestiti sia la sede di Torino che gli uffici di Roma congiuntamente al progressivo ancorché incompleto realizzo del piano assunzionale, negli esercizi 2014 sono stati acquistati arredi per un importo di € 210.659,84 e nel 2015 sono stati acquistati arredi per € 183.999,13. Peraltro, a fronte della consegna dei nuovi spazi da parte del Politecnico ubicati al 5° piano della sede di Torino, prevista per l'esercizio 2019, è in programma l'arredamento di tali nuovi ambienti al fine di ospitare il personale che verrà assunto che comporterà nell'esercizio una spesa prevista in € 100.000,00.

- Art. 1 comma 321 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147

La norma prevede che le Autorità debbano individuare, secondo i rispettivi ordinamenti, misure di contenimento della spesa dirette a garantire il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio complessivo annuo maggiorato del 10% rispetto agli obiettivi di risparmio previsti a legislazione vigente.

Anche ai fini dell'applicazione di tale norma valgono le considerazioni sopra riportate che la spesa del 2014, del 2015, del 2016, del 2017 e la previsione per il 2018 è correlata, nella misura strettamente necessaria all'operatività dell'Ente.

- Art. 14 del Decreto Legge 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89

La norma prevede che a decorrere dall'anno 2014:

- a) le spese per incarichi di consulenza non possano superare il 4,2% della spesa del personale rilevata nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2012;
- b) le spese per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa non possano superare il 4,5% della spesa del personale rilevata nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2012.

Come già evidenziato l'Autorità non ha ancora completato il piano delle assunzioni: sia nel 2014, fase di avvio della propria attività, sia nel 2015, nel 2016 e nel 2017 si è riscontrata l'indispensabile necessità di avvalersi di professionalità e istituzioni esterne al fine di perseguire in tempi rapidi i propri obiettivi di strutturazione e gli scopi di regolazione affidati dalla legge. Tale esigenza permane anche per l'esercizio 2018, pur in misura fortemente contenuta per quanto riguarda le consulenze (vedasi supra pag. 17) e pertanto, pur in un'ottica di contenimento della spesa, non risulta applicabile e concretamente perseguibile un'operazione di riduzione ulteriore delle spese per collaborazione coordinata e continuativa, in quanto le stesse risultano indispensabili per garantire la continuità operativa dell'Ente.

Prendendo a riferimento l'esercizio 2014 quale primo dato disponibile, si è riscontrata una spesa del personale a tempo determinato e indeterminato pari ad € 3.146.663,87 (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità). Proprio la ridotta operatività dell'Autorità nell'esercizio 2014 impatta in misura fortemente restrittiva rispetto al dimensionamento della spesa del personale. Occorre infatti tenere presente che per gran parte dell'anno la spesa di cui trattasi si riferisce a personale in comando da altre amministrazioni così come previsto dall'art. 37 co. 6 lett. b-bis) del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (*"in sede di prima attuazione del presente articolo, l'Autorità provvede al reclutamento del personale di ruolo, nella misura massima del 50 per cento dei posti disponibili nella pianta organica, determinata in ottanta unità, e nei limiti delle risorse disponibili, mediante apposita selezione nell'ambito del personale dipendente da pubbliche amministrazioni in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti per l'espletamento delle singole funzioni e tale da garantire la massima neutralità e imparzialità. In fase di avvio il personale selezionato dall'Autorità è comandato da altre pubbliche amministrazioni, con oneri a carico delle amministrazioni di provenienza"*). Pertanto per gran parte dell'esercizio e almeno fino al quarto trimestre del 2014 il costo del personale a carico dell'Autorità è consistito nel differenziale tra il trattamento economico stabilito dall'Autorità e il trattamento fondamentale in godimento presso l'ente di provenienza. Soltanto

nell'ultima parte dell'esercizio l'Autorità, a seguito dell'immissione in ruolo del personale risultato vincitore delle procedure di selezione conclusesi nei mesi di maggio e giugno 2014, ha sopportato integralmente il costo dei nuovi assunti.

Come più volte segnalato, all'Autorità risultano non applicabili le normative di contenimento della spesa pubblica che facciano riferimento ad esercizi precedenti: se l'anno 2013 ha visto la nascita dell'Autorità, il 2014, il 2015, il 2016 e il 2017 risultano esercizi di avvio delle attività dell'ente in correlazione alla progressiva e, allo stato attuale, non ancora conclusa immissione in ruolo del personale. Pertanto la dinamica della spesa non può che risultare crescente anche per quanto riguarda i consumi intermedi e i beni mobili e strumentali necessari a garantire il funzionamento e il perseguimento dei numerosi compiti affidati dalla legge all'Autorità.

Purtuttavia, con riferimento alle norme di revisione della spesa pubblica contenute nei provvedimenti succedutisi nel tempo (D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010, D.L. 95 conv. L. n. 135/2012, art. 1 co. 321 L. 147/2013), l'Autorità intende comunque rispettare l'obbligo di legge ed individua autonomamente un criterio per determinare importo da versare all'erario ai sensi dell'articolo 1, comma 321 della L. 147/2013.

Il criterio individuato concerne una percentuale dell'8% delle spese di funzionamento come da rendiconto finanziario anno 2014¹ che determina un versamento di

¹ La base di calcolo è stata così determinata: Totale spesa impegnata anno 2014 – voci da escludere lettera (a) = € 1.312.621,88

(a) Voci da escludere in quanto predeterminate dalla legge e/o dai contratti, non suscettibili di contrazione poiché ritenute indispensabili per la minima operatività o già ridotte in applicazione al D.L. 90/2014:

- **Titolo I – Cat. 01 – Spese per il funzionamento del Consiglio**
- Compensi al Presidente e ai Componenti dell'Autorità (Cap. 201);
- Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'Autorità (Cap. 202)
- Spese del Presidente e dei Componenti dell'Autorità (Cap. 203)
- **Titolo I – Cat. 02 – Personale in attività di servizio**
- Stipendi, retribuzioni ed altre indennità fisse e variabili al personale (Cap. 301);
- Oneri previdenziali, assistenziali a carico dell'Autorità (Cap. 302)
- Spese di missione del personale e dei collaboratori (Cap. 303)
- Quota annua di trattamento di fine rapporto (Cap. 304)
- Spese per la formazione (all'interno del Cap. 405)
- **Titolo I – Cat. 03 – Acquisto di beni e servizi**
- Spese per organi dell'Ente (all'interno del Cap. 401);
- Incarichi di consulenza (Cap. 402);
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (Cap. 410 + voce specifica relativa all'organizzazione del Seminario sul IV Pacchetto ferroviario sul Cap. 411)
- Premi di assicurazione (Cap. 412)
- **Titolo I – Cat. 04 – Somme non attribuibili** (comprende il fondo di riserva, imposte e tasse e rimborsi ad enti e privati)
- **Titolo II – Spese in conto capitale**
- **Titolo III – Partite di giro e contabilità speciali**

€ 115.000,00.

- il capitolo 511 – *Rimborsi ad Enti e privati* – di nuova istituzione prevede uno stanziamento pari ad € 200.000,00 e destinato, tra l'altro, a rimborsare eventuali maggiori somme versate dai soggetti tenuti al contributo per il funzionamento dell'Autorità;
- il capitolo 520 – *Riversamento allo Stato sanzioni a tutela del diritto degli utenti* – prevede uno stanziamento pari ad € 200.000,00, analogamente a quanto stanziato nel bilancio dell'esercizio 2017, e trova fonti normative nel Decreto istitutivo dell'Autorità (D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214)² e nelle norme a tutela dei diritti dei passeggeri³, le quali prevedono che le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni applicate dall'Autorità siano versate al bilancio dello Stato.

² Art. 37 co. 2 lett. l): *“l'Autorità, in caso di inosservanza di propri provvedimenti o di mancata ottemperanza da parte dei soggetti esercenti il servizio alle richieste di informazioni o a quelle connesse all'effettuazione dei controlli, ovvero nel caso in cui le informazioni e i documenti non siano veritieri, può irrogare sanzioni amministrative pecuniarie determinate in fase di prima applicazione secondo le modalità e nei limiti di cui all'articolo 2 della legge 14 novembre 1995, n. 481. L'ammontare riveniente dal pagamento delle predette sanzioni è destinato ad un fondo per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti, approvati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su proposta dell'Autorità. Tali progetti possono beneficiare del sostegno di altre istituzioni pubbliche nazionali e europee”*

³ D.Lgs. 17 aprile 2014, n. 70 *“Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario”,*

D.Lgs. 4 novembre 2014, n. 169 *“Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus”;*

D.Lgs. 29 luglio 2015, n. 129 *“Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano per via mare e per vie navigabili interne”.*

7. IL BILANCIO 2018 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Il capitolo 601 – Acquisto di beni mobili, macchine ed attrezzature tecniche scientifiche, software, licenze d'uso, pubblicazioni – prevede lo stanziamento relativo alle spese di investimento che sono state complessivamente quantificate in € 250.000,00, in riduzione di € 250.000,00 rispetto al bilancio assestato 2017, volte ad acquisire arredi, apparecchiature tecnologiche e hardware finalizzati a potenziare le dotazioni dell'Autorità.

8. PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

La previsione di € 4.540.000,00 della categoria in esame delle entrate e delle spese è riferita, principalmente, all'attività di sostituto svolta dall'Autorità, ai fini del corretto adempimento degli obblighi nei confronti degli Enti previdenziali, dell'Erario e degli altri soggetti titolari di crediti nei confronti del personale e di prestatori d'opera.

9. LE PREVISIONI PER IL TRIENNIO 2018 - 2020

Le previsioni per l'esercizio 2018 coincidono con le previsioni del bilancio di previsione 2018.

Le previsioni per i successivi esercizi 2019 e 2020 sono caratterizzate, per quanto riguarda le entrate, dalle contribuzioni da porre a carico degli operatori del settore dei trasporti. Conformemente a quanto previsto dalla lettera b) del comma 6 dell'articolo 37 del più volte citato d.l. 201/2011, dette contribuzioni non potranno eccedere l'uno per mille del fatturato derivante dall'esercizio delle attività svolte, percepito nell'ultimo esercizio dai soggetti obbligati al versamento. L'Autorità, con proprio atto da sottoporre all'approvazione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, stabilirà annualmente la misura del contributo in sintonia con il principio di equilibrio di reperimento di provvista finanziaria diretto a limitare, quanto più possibile, gli oneri a carico degli operatori economici.

Le spese che maggiormente incideranno sul fabbisogno degli anni 2019 e 2020 saranno quelle connesse alla messa a regime della struttura organizzativa da realizzarsi, sia mediante il sostanziale completamento della pianta organica da realizzarsi nel 2018, sia attraverso il conseguente dimensionamento delle attività connesse al funzionamento e al mantenimento degli uffici.

I prospetti di bilancio allegati evidenziano gli stanziamenti sui singoli capitoli di spesa e di entrata del triennio 2018 - 2020.

10. Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013

ENTRATE				CAPITOLO	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
Sezione	Livelli	Voce	Codice voce				
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	E.1.00.00.00.000		17.440.000,00	20.200.000,00	20.250.000,00
E	II	Tributi	E.1.01.00.00.000		17.440.000,00	20.200.000,00	20.250.000,00
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	E.1.01.01.00.000		17.440.000,00	20.200.000,00	20.250.000,00
E	IV	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	E.1.01.01.99.000		17.440.000,00	20.200.000,00	20.250.000,00
E	V	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.99.001	101	17.440.000,00	20.200.000,00	20.250.000,00
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000		430.000,00	430.000,00	430.000,00
E	II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.00.00.000		200.000,00	200.000,00	200.000,00
E	III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.01.00.000		200.000,00	200.000,00	200.000,00
E	V	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle amministrazioni pubbliche n.a.c.	E.3.02.01.99.001	130	200.000,00	200.000,00	200.000,00
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000		100,00	100,00	100,00
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	E.3.03.02.00.000		100,00	100,00	100,00
E	IV	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.000		100,00	100,00	100,00
E	V	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.001	111	100,00	100,00	100,00
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000		229.900,00	229.900,00	229.900,00
E	III	Rimborsi in entrata	E.3.05.02.00.000		229.900,00	229.900,00	229.900,00
E	IV	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	E.3.05.02.01.000		210.000,00	210.000,00	210.000,00
E	V	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	E.3.05.02.01.001	121	210.000,00	210.000,00	210.000,00
E	IV	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	E.3.05.02.03.000		19.900,00	19.900,00	19.900,00
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	E.3.05.02.03.004	121	7.000,00	7.000,00	7.000,00
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	E.3.05.02.03.005	121	12.900,00	12.900,00	12.900,00
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	E.9.00.00.00.000		4.540.000,00	4.540.000,00	4.540.000,00
E	II	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.000		4.540.000,00	4.540.000,00	4.540.000,00
E	III	Altre ritenute	E.9.01.01.00.000		240.000,00	240.000,00	240.000,00
E	IV	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.000		240.000,00	240.000,00	240.000,00
E	V	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.001	152	240.000,00	240.000,00	240.000,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.000		3.860.000,00	3.860.000,00	3.860.000,00
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.000		2.260.000,00	2.260.000,00	2.260.000,00
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.001	152	2.260.000,00	2.260.000,00	2.260.000,00
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001	152	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
E	IV	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.000		400.000,00	400.000,00	400.000,00
E	V	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.999	153	400.000,00	400.000,00	400.000,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.00.000		400.000,00	400.000,00	400.000,00
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.000		200.000,00	200.000,00	200.000,00
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.001	152	200.000,00	200.000,00	200.000,00
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.02.000		100.000,00	100.000,00	100.000,00
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.02.001	152	100.000,00	100.000,00	100.000,00
E	IV	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	E.9.01.03.99.000		100.000,00	100.000,00	100.000,00
E	V	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	E.9.01.03.99.999	153	100.000,00	100.000,00	100.000,00
E	III	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.00.000		40.000,00	40.000,00	40.000,00
E	IV	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.000		40.000,00	40.000,00	40.000,00
E	V	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.001	151	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE ENTRATE					22.410.000,00	25.170.000,00	25.220.000,00

USCITE			CAPITOLO	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
Livelli	Voce	Codice voce				
I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000		17.620.000,00	20.390.000,00	20.530.000,00
II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000		11.470.000,00	14.000.000,00	14.130.000,00
III	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000		8.500.000,00	10.350.000,00	10.460.000,00
IV	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000		8.200.000,00	10.030.000,00	10.140.000,00
V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	301	5.940.000,00	6.320.000,00	6.420.000,00
V	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	301	150.000,00	150.000,00	150.000,00
V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	301	900.000,00	990.000,00	1.000.000,00
V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	301	1.155.000,00	2.369.000,00	2.369.000,00
V	Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	301	20.000,00	20.000,00	20.000,00
V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	301	35.000,00	181.000,00	181.000,00
IV	Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000		300.000,00	320.000,00	320.000,00
V	Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	305	125.000,00	145.000,00	145.000,00
V	Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	305/412	175.000,00	175.000,00	175.000,00
III	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000		2.970.000,00	3.650.000,00	3.670.000,00
IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000		2.020.000,00	2.490.000,00	2.500.000,00
V	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	302	2.020.000,00	2.490.000,00	2.500.000,00
IV	Altri Contributi sociali	U.1.01.02.02.000		950.000,00	1.160.000,00	1.170.000,00
V	Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	302	10.000,00	10.000,00	10.000,00
V	Indennità di fine servizio - <u>quota annuale</u>	U.1.01.02.02.003	304	940.000,00	1.150.000,00	1.160.000,00
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.00.00.000		860.000,00	1.020.000,00	1.030.000,00
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.00.000		860.000,00	1.020.000,00	1.030.000,00
IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000		850.000,00	1.010.000,00	1.020.000,00
V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001	502	850.000,00	1.010.000,00	1.020.000,00
IV	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.000		5.000,00	5.000,00	5.000,00
V	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001	502	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IV	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.000		5.000,00	5.000,00	5.000,00
V	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.999	502	5.000,00	5.000,00	5.000,00
II	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000		4.445.000,00	4.530.000,00	4.530.000,00
III	Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000		49.000,00	49.000,00	49.000,00
IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000		11.000,00	11.000,00	11.000,00
V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001	405	1.000,00	1.000,00	1.000,00
V	Pubblicazioni	U.1.03.01.01.002	411	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000		38.000,00	38.000,00	38.000,00
V	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001	406	15.000,00	15.000,00	15.000,00
V	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006	406	5.000,00	5.000,00	5.000,00
V	Beni per attività di rappresentanza	U.1.03.01.02.009	410	3.000,00	3.000,00	3.000,00
V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999	406	15.000,00	15.000,00	15.000,00
III	Acquisto di servizi	U.1.03.02.00.000		4.396.000,00	4.481.000,00	4.481.000,00
IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000		1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00
V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	201	780.000,00	780.000,00	780.000,00
V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	203	160.000,00	160.000,00	160.000,00
V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.008	401	220.000,00	220.000,00	220.000,00
IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000		350.000,00	350.000,00	350.000,00
V	Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002	303	260.000,00	260.000,00	260.000,00
V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005	411	53.000,00	53.000,00	53.000,00
V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	U.1.03.02.02.999	411	37.000,00	37.000,00	37.000,00
IV	Aggi di riscossione	U.1.03.02.03.000		40.000,00	40.000,00	40.000,00
V	Altri aggi di riscossione n.a.c.	U.1.03.02.03.999	413	40.000,00	40.000,00	40.000,00

USCITE			CAPITOLO	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
Livelli	Voce	Codice voce				
IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000		100.000,00	100.000,00	100.000,00
V	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	U.1.03.02.04.004	305	10.000,00	10.000,00	10.000,00
V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999	305	90.000,00	90.000,00	90.000,00
IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000		807.000,00	947.000,00	947.000,00
V	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001	403	36.000,00	36.000,00	36.000,00
V	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002	408	40.000,00	40.000,00	40.000,00
V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003	405	131.000,00	131.000,00	131.000,00
V	Spese di condominio	U.1.03.02.05.007	403	600.000,00	740.000,00	740.000,00
V	Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	413	226.000,00	226.000,00	226.000,00
IV	Consulenze	U.1.03.02.10.000		25.000,00	25.000,00	25.000,00
V	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001	402	25.000,00	25.000,00	25.000,00
IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000		51.000,00	51.000,00	51.000,00
V	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	U.1.03.02.11.008	413	51.000,00	51.000,00	51.000,00
IV	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000		760.000,00	880.000,00	880.000,00
V	Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	301	680.000,00	800.000,00	800.000,00
V	Tirocini formativi extracurriculari	U.1.03.02.12.004	301	80.000,00	80.000,00	80.000,00
IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000		94.000,00	99.000,00	99.000,00
V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999	403/404/413	94.000,00	99.000,00	99.000,00
IV	Servizi amministrativi	U.1.03.02.16.000		30.000,00	30.000,00	30.000,00
V	Spese postali	U.1.03.02.16.002	408/413	2.000,00	2.000,00	2.000,00
V	Altre spese per servizi amministrativi	U.1.03.02.16.999	408	28.000,00	28.000,00	28.000,00
IV	Servizi finanziari	U.1.03.02.17.000		25.000,00	25.000,00	25.000,00
V	Oneri per servizio di tesoreria	U.1.03.02.17.002	408	25.000,00	25.000,00	25.000,00
IV	Servizi sanitari	U.1.03.02.18.000		8.000,00	8.000,00	8.000,00
V	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	U.1.03.02.18.001	413	8.000,00	8.000,00	8.000,00
IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000		606.000,00	426.000,00	426.000,00
V	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004		96.000,00	96.000,00	96.000,00
V	Servizi di sicurezza	U.1.03.02.19.006		18.000,00	18.000,00	18.000,00
V	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.009	403	32.000,00	32.000,00	32.000,00
V	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	U.1.03.02.19.010	413	460.000,00	280.000,00	280.000,00
IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000		114.000,00	114.000,00	114.000,00
V	Altre spese legali	U.1.03.02.99.002	511	10.000,00	10.000,00	10.000,00
V	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	U.1.03.02.99.005	401	25.000,00	25.000,00	25.000,00
V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.99.011		7.000,00	7.000,00	7.000,00
V	Rassegna stampa	U.1.03.02.99.012	405	28.000,00	28.000,00	28.000,00
V	Altri servizi diversi n.a.c.	U.1.03.02.99.999	404/408/413	44.000,00	44.000,00	44.000,00
II	Trasferimenti correnti	U.1.04.00.00.000		315.000,00	315.000,00	315.000,00
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	U.1.04.01.00.000		315.000,00	315.000,00	315.000,00
IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	U.1.04.01.01.000		315.000,00	315.000,00	315.000,00
V	Trasferimenti correnti a Ministeri	U.1.04.01.01.001	520	200.000,00	200.000,00	200.000,00
V	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	U.1.04.01.01.020	510	115.000,00	115.000,00	115.000,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	U.1.09.00.00.000		190.000,00	190.000,00	190.000,00
III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.00.000		190.000,00	190.000,00	190.000,00
IV	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.04.000		5.000,00	5.000,00	5.000,00
V	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.04.001	511	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IV	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.000		185.000,00	185.000,00	185.000,00
V	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.001	511	185.000,00	185.000,00	185.000,00

USCITE			CAPITOLO	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
Livelli	Voce	Codice voce				
II	Altre spese correnti	U.1.10.00.00.000	501	340.000,00	335.000,00	335.000,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000		300.000,00	295.000,00	295.000,00
IV	Fondo di riserva	U.1.10.01.01.000		300.000,00	295.000,00	295.000,00
V	Fondi di riserva	U.1.10.01.01.001		300.000,00	295.000,00	295.000,00
III	Premi di assicurazione	U.1.10.04.00.000		40.000,00	40.000,00	40.000,00
IV	Premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.000	601	40.000,00	40.000,00	40.000,00
V	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	U.1.10.04.01.003		40.000,00	40.000,00	40.000,00
I	Spese in conto capitale	U.2.00.00.00.000		250.000,00	240.000,00	150.000,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.00.00.000		250.000,00	240.000,00	150.000,00
III	Beni materiali	U.2.02.01.00.000		250.000,00	240.000,00	150.000,00
IV	Mobili e arredi	U.2.02.01.03.000	601	110.000,00	110.000,00	20.000,00
V	Mobili e arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001		110.000,00	110.000,00	20.000,00
IV	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.000		5.000,00	5.000,00	5.000,00
V	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.001		5.000,00	5.000,00	5.000,00
IV	Hardware	U.2.02.01.07.000		135.000,00	125.000,00	125.000,00
V	Server	U.2.02.01.07.001	601	80.000,00	70.000,00	70.000,00
V	Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.002		30.000,00	30.000,00	30.000,00
V	Periferiche	U.2.02.01.07.003		25.000,00	25.000,00	25.000,00
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	U.7.00.00.00.000	702	4.540.000,00	4.540.000,00	4.540.000,00
II	Uscite per partite di giro	U.7.01.00.00.000		4.540.000,00	4.540.000,00	4.540.000,00
III	Versamenti di altre ritenute	U.7.01.01.00.000		240.000,00	240.000,00	240.000,00
IV	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.000		240.000,00	240.000,00	240.000,00
V	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.001		240.000,00	240.000,00	240.000,00
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.00.000	702	3.860.000,00	3.860.000,00	3.860.000,00
IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.000		2.260.000,00	2.260.000,00	2.260.000,00
V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.001		2.260.000,00	2.260.000,00	2.260.000,00
IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.000		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.001		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
IV	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.000	703	400.000,00	400.000,00	400.000,00
V	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.999		400.000,00	400.000,00	400.000,00
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	U.7.01.03.00.000		400.000,00	400.000,00	400.000,00
IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.000		200.000,00	200.000,00	200.000,00
V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.001		200.000,00	200.000,00	200.000,00
IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.02.000	702	100.000,00	100.000,00	100.000,00
V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.02.001		100.000,00	100.000,00	100.000,00
IV	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	U.7.01.03.99.000		100.000,00	100.000,00	100.000,00
V	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	U.7.01.03.99.999		100.000,00	100.000,00	100.000,00
III	Altre uscite per partite di giro	U.7.01.99.00.000		40.000,00	40.000,00	40.000,00
IV	Costituzione fondi economali e carte aziendali	U.7.01.99.03.000	701	40.000,00	40.000,00	40.000,00
V	Costituzione fondi economali e carte aziendali	U.7.01.99.03.001		40.000,00	40.000,00	40.000,00
		TOTALE USCITE		22.410.000,00	25.170.000,00	25.220.000,00

11. Prospetto riepilogativo della spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi, ai sensi dell'art.- 8 del D.M. 1 ottobre 2013

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI					ALLEGATO 6	
					ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	
					Competenza	Cassa
Missione Regolazione dei Mercati	Programma 12.4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Gruppo COFOG	Altri settori	10.726.903,58	13.172.990,93
Totale Missione Regolazione dei Mercati					10.726.903,58	13.172.990,93
Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 32.1	Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Gruppo COFOG	Servizi generali	5.841.896,42	7.199.956,73
	Programma 32.2	Indirizzo politico	Gruppo COFOG	Altri settori	1.001.200,00	1.058.322,65
Totale Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche					6.843.096,42	8.258.279,38
Fondi da ripartire	Programma 33.2	Fondi di riserva e speciali	Gruppo COFOG	Altri settori	300.000,00	0,00
Totale Missione Fondi da ripartire					300.000,00	0,00
Servizi per conto terzi e partite di giro	Programma 99.2	Servizi per conto terzi e partite di giro	Gruppo COFOG	Altri settori	4.540.000,00	5.664.890,83
Totale Missione Servizi per conto terzi e partite di giro					4.540.000,00	5.664.890,83
Totale generale della spesa					22.410.000,00	27.096.161,15

12. Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91

Piano degli Indicatori ai sensi dell'art. 19 comma 1 D.lgs. 91/2011			Anni		
Codice	Denominazione	Modalità di calcolo	2018	2019	2020
B1	Rigidità strutturale Bilancio - Spesa del personale	Spesa del personale/Entrate correnti	73,31%	77,17%	77,66%
B2	Rigidità strutturale Bilancio - Spese di funzionamento	Spese di funzionamento/Entrate correnti	12,56%	10,66%	10,63%
B3	Capacità di autofinanziamento	Entrate da autofinanziamento/Entrate correnti	97,59%	97,92%	97,92%
B4	Spesa di personale - Totale	Spesa del personale/Spesa corrente	74,35%	78,08%	78,23%
B5	Spesa di personale - Trattamento accessorio	Totale trattamento accessorio ed incentivante/Spesa del personale	11,22%	11,20%	11,19%
B6	Spese di funzionamento	Spese di funzionamento/Spesa corrente	12,73%	10,78%	10,71%
B7	Spese informatiche	Spesa informatica/(Spesa corrente al netto fondo rischi ed oneri+Spesa in conto capitale)	5,44%	3,79%	3,78%
B8	Capacità di previsione entrate	Previsioni definitive entrate (al netto partite di giro)/Previsioni iniziali entrate (al netto partite di giro)	rilevabile in sede di rendiconto finanziario		
B9	Capacità di previsione spesa	Previsioni definitive spesa (al netto partite di giro)/Previsioni iniziali spesa (al netto partite di giro)	rilevabile in sede di rendiconto finanziario		
B10	Capacità di attuazione entrate	Totale accertamenti (al netto partite di giro)/Previsioni definitive entrate (al netto partite di giro)	rilevabile in sede di rendiconto finanziario		
B11	Capacità di attuazione spesa	Totale impegni (al netto partite di giro)/Previsioni definitive spesa (al netto partite di giro)	rilevabile in sede di rendiconto finanziario		
B12	Smaltimento residui attivi	Residui attivi da gestione residui da riportare a fine esercizio/Residui attivi conservati a fine esercizio	rilevabile in sede di rendiconto finanziario		
B13	Smaltimento residui passivi	Residui passivi da gestione residui da riportare a fine esercizio/Residui passivi conservati a fine esercizio	rilevabile in sede di rendiconto finanziario		